

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Banca di Sicilia - Banca di Santo Spirito - Cassa di Risparmio di Roma - Banca della Provincia di Napoli - Banca dei Salotti - Banca Toscana di Credito e Servizi - Credito Commerciale Tirovano

C.I. ACCORSI GABRIELE
C.I. MANZONI RENZO
Agenzia di Imola
Via Cavour 53 - Tel. 0542/33783

elettrodomestici federici

Centro Intermedio Imolese
Tel. 24059
Via Carducci, 103 - Imola

RADIO - TV COLOR HI-FI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

N. 6 - 6-2-1986 - SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE - FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione: Viale De Amicis, 36 - Imola - Tel. 34335/34959
Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

ALLA CAMERA LE ULTIME VOTAZIONI
Finanziaria: più sviluppo, minore spesa pubblica
Il provvedimento ritornerà al Senato

Il cammino della legge finanziaria è ripreso martedì alla Camera per concludersi al massimo oggi, giovedì, con il trasferimento al Senato di tutti i documenti di bilancio. Infatti, dovrà essere prima votato l'articolo uno che era stato accantonato, poi l'intera legge con votazione a scrutinio segreto, quindi il bilancio dello Stato con le cifre aggiustate dopo le modifiche introdotte in assemblea.

Il «prezzo» pagato dalla finanziaria per il suo passaggio alla Camera è stato calcolato in circa 1.500 miliardi, questo significa che il «tetto» fissato nell'articolo uno al disavanzo è stato superato, sia pure in modo contenuto e recuperabile per altre strade. Si fanno varie ipotesi: una è quella della parziale fiscalizzazione dei benefici del ribasso dei prezzi petroliferi; l'altra è quella di ulteriori aggiustamenti al Senato in modo da ripristinare alcune norme riguardanti ad esempio la copertura della spesa per la scuola. In questo caso la legge da Palazzo Madama dovrebbe ritornare a Montecitorio. Si tratta — ha dichiarato il sen. Ferrari Aggradi, presidente della commissione Bilancio del Senato di riprendere alcune modifiche e «riportare la cifra di ricorso al mercato (il famoso «tetto») ai livelli precedenti».

Resta comunque fermo l'obiettivo — ha detto il ministro del Tesoro Gorla — della crescita dello sviluppo, accompagnata da una riduzione della spesa pubblica. L'impresa è difficile, ma non impossibile. La strada è quella di qualificare la spesa pubblica senza penalizzare lo sviluppo. In questo piano ci accompagna — ha detto Gorla con evidente riferimento agli effetti del calo dei prezzi petroliferi e della discesa del dollaro — uno scenario internazionale abbastanza favorevole, di cui è necessario approfittare. I sacrifici di oggi, se la collettività concorre all'opera di risanamento, potranno essere ripagati da «dieci anni di tranquillità».

Nel prossimo numero pubblicheremo la configurazione della legge nei suoi articoli trasferita al Senato.

Una scala mobile uguale per tutti

Un decreto del presidente della Repubblica che applica a tutto il settore pubblico l'accordo per la vertenza intercompartimentale del pubblico impiego, compresa la riforma della scala mobile; un disegno di legge, presentato dal ministro della Funzione Pubblica Gaspari, che estende l'accordo stesso alle categorie speciali del settore pubblico (magistrati, polizia, carabinieri, ecc.); un disegno di legge, presentato dal ministro del Lavoro De Michelis, che estende a tutte le categorie del settore privato la nuova scala mobile concordata per il pubblico impiego. Questi tre provvedimenti approvati dal Consiglio dei ministri, che si è riunito a Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Craxi.

Scompare il punto unico di contingenza, sostituito da una copertura percentuale. Si avrà una rivalutazione del 100% di una somma mensile uguale per tutti di 580.000 lire e del 25% per la

quota di retribuzione eccedente. La retribuzione eccedente, indicizzata al 25%, si determinerà come segue: stipendio mensile (ottenuto dividendo per dodici quello annuo lordo base in atto il mese precedente a quello dell'adeguamento), più indennità di contingenza maturata (si assume come base la somma di 684.000 lire), meno la quota di retribuzione indicizzata al 100%.

Pur essendosi il Governo limitato a recepire un meccanismo che tutti avevano dichiarato di accettare, non sono mancate le reazioni critiche per l'intervento legislativo su una materia che viene ritenuta di competenza delle parti sociali. La Confindustria ha espresso preoccupazione per il fatto che non viene risolto il contenzioso per i decimali progressi, mentre il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, si è detto

Segue a pag. 2

INCONTRI COGNETEX

Validità del Piano Ciatti **I lavoratori in sciopero**

È stato sottoscritto tra SAVIO/ASAP e FLM l'accordo sul piano di riorganizzazione e risanamento del Settore Meccanotessile dell'ENI. L'intesa è stata raggiunta dopo una serie di incontri di verifica sullo stato di attuazione del Piano di Risanamento effettuati nel corso del 1985 a livello di singola Unità Produttiva. Con l'accordo la SAVIO, l'ASAP e la FLM ribadiscono la validità degli obiettivi previsti dal Piano di risanamento in tutte le sue parti, nonché delle modalità di attuazione degli impegni as-

Nei giorni scorsi si sono svolti i due incontri programmati per discutere della risistemazione dei reparti (LAYOUT) e per definire i problemi relativi al decentramento, agli organici, agli investimenti, alla CIG per il 1986 ed alla verifica delle attività alternative. Come sindacato, se abbiamo valutato positivamente, (sia pure con qualche riserva) l'esposizione sul nuovo Lay-out, per quanto riguarda gli altri problemi abbiamo dato un giudizio totalmente negativo in quanto l'azienda non ha neanche confermato alcune aperture

Segue a pag. 2

Segue a pag. 2

UNA LEZIONE DI DEMOCRAZIA

La Comunità di Piratello rivendica il diritto alla «sua» scuola

I genitori degli alunni della scuola di Piratello hanno impartito una lezione di democrazia all'Amministrazione Comunale e al Provveditorato agli studi di Bologna.

Hanno reagito con dignità all'ingiusto decreto di soppressione della loro scuola: non si sono abbandonati a sceneggiate scomposte, non hanno eretto barricate, non sono andati a intralciare il traffico lungo la via Emilia, non han-

no occupato l'assessorato alla P.I.; hanno semplicemente organizzato l'occupazione simbolica della scuola a lezioni ultimata.

Infine, poiché nella scuola di Stato è vigente la tutela amministrativa, hanno prodotto ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna, sobbarcandosi una spesa di oltre tre milioni.

Segue a pag. 2

Gran Galà di Carnevale da sabato 8 febbraio



Il programma della manifestazione a pag. 2

VENERDÌ 9 MAGGIO 1986

Il Papa a Imola

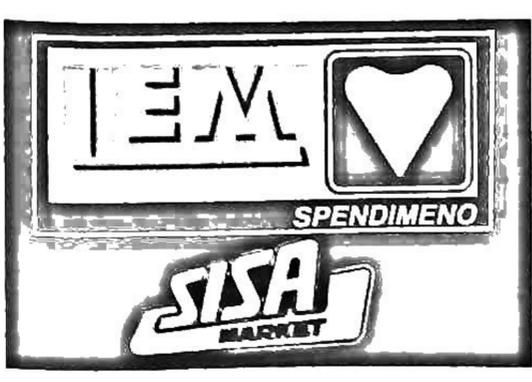
Il Papa viene tra noi. Sarà a Imola il 9 maggio 1986. Per questa generazione partecipare all'incontro è occasione irripetibile per la riscoperta delle proprie radici cristiane.

Sabato scorso, 1 febbraio, si è svolta nei locali della cancelleria vescovile di Imola una conferenza stampa presieduta da Don Giacometti, sulla prossima visita del S. Padre in Romagna.

All'aeroporto di Bologna, il Papa sarà accolto dalle autorità regionali, poi in elicottero, raggiungerà Imola dove sarà salutato dalle autorità locali, dal Sindaco di Imola in rappresentanza delle 14 diocesi e comuni del comprensorio imolese e di un rappresentante del governo. In cattedrale incontrerà gli am-

Segue a pag. 2

Oltre ad un assortimento vastissimo, alle offerte sempre vantaggiose, ai prezzi più bassi per tutto FEBBRAIO



OMAGGIO

n° 6 posate da tavola con una spesa di L. 80.000
n°1 orologio unisex con una spesa di L. 150.000 (scontrino unico)

LEM SPENDIMENO
Via G. Di Vittorio 8 - Tel. 82590
Toscanello di Dozza (BO)

PERCHÉ RISPARMIARE È UN TUO DIRITTO

ABBONAMENTI A «LA LOTTA» 1986

- Abbonamento annuale L. 27.500
- Abbonamento sostenitore L. 35.000

Per abbonarsi rivolgersi alla Redazione de «La Lotta», viale De Amicis 36, durante le ore d'ufficio, oppure, usando SOLO i bollettini reperibili presso gli Uffici Postali, versare l'importo sul Conto Corrente Postale n. 25662404 intestato a «La Lotta», Via De Amicis 36 - Imola, indicando, nello spazio riservato, il tipo di abbonamento che si intende sottoscrivere

dalla prima pagina

Una scala mobile uguale per tutti

soddisfatto perché si mette fine a una situazione di incertezza.

In una breve riunione il Governo ha approvato anche un decreto del presidente del Consiglio che dà attuazione al regolamento Cee sui Programmi integrati mediterranei (Pim) e un decreto legge che assegna alla Calabria 300 miliardi per attività di sistemazione idrogeologica e forestale.

Con le decisioni del Consiglio dei ministri - ha osservato De Michelis conversando con i giornalisti al termine della riunione - «si chiude per il governo il problema della scala mobile per i prossimi quattro anni».

«La presentazione del disegno di legge da parte del governo che estende la scala mobile del pubblico impiego al settore privato - ha detto ancora De Michelis - non esclude automaticamente che nei prossimi giorni (un incontro è possibile per mercoledì 5 febbraio) si possa raggiungere un'intesa nella sede ministeriale tra la Confindustria e i sindacati che sembrano d'accordo nel volerla perseguire. In questo caso il disegno di legge perde ragione di essere anche se potrebbe essere mantenuto per una serie di questioni marginali come l'abrogazione di disposizioni precedenti. Nel caso l'accordo non intervenisse il disegno di legge necessario e verrà portato all'approvazione del Parlamento».

Opportuna è stata definita dal segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, la decisione del Consiglio dei Ministri sulla scala mobile, «in quanto mette fine positivamente ad una situazione di confusione giuridica e di incertezze a tutto danno dei lavoratori e di una ripresa costruttiva e chiara dei rapporti tra le parti sociali».

«Non avrebbe avuto senso - ha proseguito Benvenuto - protrarre questa vicenda dopo il naufragio del negoziato e la deludente ripresa dei rapporti dall'inizio dell'anno. Gli imprenditori del resto hanno poco da lamentarsi di tale conclusione: ora che è caduta la finzione di un negoziato da loro utilizzato solo per avanzare richieste al governo funzionali solo per i loro interessi».

VENDO

Prime colline imolesi, posizione panoramica, metà villa bifamiliare (terra cielo) costruzione 1970 circa con 5000 mq circa di terreno Superficie complessiva mq 350 circa. Richiesta 220 milioni. Permutasi anche con appartamento in IMOLA. Telefonare: (0546) 50938

Il Papa ad Imola



Joannes Paulus pp II

Giovanni Paolo II sarà ad Imola il 9 maggio 1986.

malati e svolgerà una funzione per loro, si trasferirà poi all'autodromo di Imola, dove saranno posti i palchi nella variante bassa, per la pubblica sicurezza. Qui svolgerà la liturgia della S. Cresima e celebrerà il sacramento a cresimati dell'anno 85 e ai cresimandi dell'86. Incontrerà poi i ragazzi portatori di handicaps, che hanno avuto lutti recenti in famiglia, o che fanno parte di famiglie numerose, con l'esclusione di altri, per limitare il numero dei partecipanti, che si prevede molto numeroso. Terminata la sua funzione all'autodromo, il Papa pranzerà in vescovado, incontrerà i vescovi, si riposerà e partirà per Cesena, seconda tappa del suo viaggio in Romagna. Dato il carattere eccezionale della giornata, sono infatti centoventinove anni che ciò non accadeva, si è chiesto, ai due provveditorati di Ravenna e di Bologna, l'esonero dalle lezioni per gli studenti delle scuole medie inferiori, che potranno partecipare, data l'importanza della presenza e motivo di rinnovamento dei cristiani.

Si è inoltre concordato con il Sindaco di Imola per la giornata festiva ai lavoratori, il quale presenterà invito alle organizzazioni sindacali e ai datori di lavoro. Si ricorda che la visita del Papa riguarda la Chiesa, ma anche il territorio, in quanto egli si incontrerà con l'ANIC, il mondo dell'agricoltura e con la nuova gioventù. Alla visita si stanno preparando un comitato di carattere esecutivo, i Sacerdoti, i laici impegnati ed un comitato di carattere amministrativo.

Le spese per la visita del Papa sono tutte a carico del Vaticano, che chiede alle Diocesi solo offerte per il Papa; comunque le autorità comunali hanno espresso piena disponibilità per ulteriori spese. Sono state organizzate le misure di sicurezza, che agiranno in spazi aperti, in quanto bisogna tener conto delle emergenze. A questo riguardo si eseguirà un sopralluogo a Bologna, organizzato dall'assessore alla pubblica sicurezza.

Saranno inoltre distribuiti biglietti per l'entrata all'autodromo. Saranno

ammessi striscioni, stendardi ecc., ma si vuole che siano le singole diocesi a fare pubblicità al Papa.

Per ulteriori informazioni sono a disposizione il Comitato esecutivo oppure la curia vescovile imolese.

Valeria Zaccherini

Gran Galà di Carnevale

Sabato 8 febbraio: appuntamento per tutti i bambini al C.I.R.CO.LI. in v. Cerchieri 5 dalle ore 14,30 «Festa in maschera con spettacolo di arte varia» del comico Antony Amico.

Domenica 9: il «Corteo dei carri mascherati» con majorettes e sciucaren alle ore 14,30 da v.le Saffi (Rocca Sforzeca), v.le Rivalta, v.le Guerrazzi, v. Emilia, v. Appia, v.le Carducci, v. Verdi, v. Emilia, v. Mazzini, v.le Zappi, Mercato Ortofrutticolo.

In piazza dalle ore 15 sfilata di maschere a premi. Tutti potranno essere protagonisti di questo appuntamento e vincere un bellissimo ricordo. Alle ore 16 «Spettacolo comico» con Anna Mazzamauro, protagonista di grandi successi televisivi.

Dalle ore 13 presso la Galleria del Risorgimento mostra di disegni preparati per il manifesto del carnevale da ragazzi del Liceo Scientifico; angolo del trucco curato da sarti, estetisti e parrucchieri, in collaborazione con la CNA.

La festa continua martedì 11: alle ore 15 Minicirco in parata con Mangiafuoco in P.zza Matteotti. Alle ore 16, musica di Carnevale con il Gruppo «Il Saravà» specializzato in musica brasiliana. Anche in questa giornata mostra di disegni e angolo del trucco dalle ore 14,30.

Concluderà il carnevale un grande falò in cui sarà bruciata la strega preparata dai ragazzi del corso di cartapesta.

In caso di pioggia, il programma di domenica sarà rimandato a martedì 11. In caso di maltempo anche il martedì, il programma si svolgerà al Palazzo dello sport in v. Graziadei.

Il comitato promotore del carnevale ad Imola invita gli operatori commerciali imolesi ad allestire le loro vetrine sul tema del carnevale e della maschera.

L'Ufficio decentramento del Comune (tel. 26380 - int. 235) è a disposizione per precisazioni e chiarimenti in merito.

I lavoratori Cognetex

che si erano intraviste negli incontri precedenti.

Infatti sul fronte degli investimenti ci è stato risposto che le operazioni del cost-reduction e lo studio del nuovo layout, non sono operazioni di riorganizzazione, ma investimenti produttivi, e che altri tipi di investimento (per intendere macchine utensili) non sono da scartare a priori, ma verranno valutati in futuro - non si sa quanto prossimo - giustificando questa decisione con l'esigenza di non sbagliare le scelte con rischi economici gravi (o è forse non vo-



La Sezione del PSI di Dozza organizza una «nuova», originale

FESTA POPOLARE

Domenica 13 aprile 1986

GAROFANO del MARE GRANDE

mangiata di pesce

ristorante «LA PRITONA» - Lido Adriano - RAVENNA

«dall'antipasto alle Minestre, al Fritto, alla Grigliata
TUTTO A BASE DI PESCE!!

lontà di assumersi responsabilità.

Noi pensiamo che, se è pur vero che le scelte sbagliate possono portare danni, è altrettanto vero che la mancanza di scelte - in un momento di rapida evoluzione tecnologica - può portare a danni forse più gravi.

Rispetto agli investimenti, quindi, abbiamo constatato un notevole immobilismo, una scarsa capacità di decisione, non si vede quell'attivismo, quella tensione verso l'innovazione che sarebbero necessari, ma piuttosto prevale il conservatorismo, frenando le idee nuove emergenti.

Lo stesso va detto rispetto all'esigenza di potenziare il C.E.D. e di informatizzare alcune funzioni, su questo la Direzione continua ad affermare da mesi che «si stanno facendo valutazioni» ma le decisioni non vengono prese.

Per quanto riguarda le attività sostitutive, la musica è la stessa: a distanza di oltre un anno siamo ancora ai contatti, alle trattative avviate, ma di concreto niente! Emerge l'incapacità di chi conduce queste operazioni di portarle a conclusione positiva.

Dove invece il «decisionismo» di alcuni personaggi prevale, ed è evidente, è il versante degli organici e del decentramento.

Nonostante che, ad un anno dall'accordo, fra mobilità, dimissioni individuali, e prepensionamento siamo ben oltre gli obiettivi del piano, e nonostante molti problemi relativi al risanamento restino irrisolti, si continua a puntare tutto su questo.

Infatti ad una nostra richiesta di estendere l'accordo SAVIO di Pordenone che fissa un tetto massimo di settimane di CIG (17) la risposta della direzione è stata la riproposizione della situazione esistente per la CIG, e l'aumento del decentramento di 30.000 ore di montaggio accessori, rastrelliere, e uscite degli stratoi, arrivando a proporre che, ad ogni uscita di un dipendente dall'Azienda corrisponda un equivalente numero di ore in decentramento. Nello stesso tempo l'azienda continua a rifiutare qual-

siasi intervento sull'orario di lavoro.

Come sindacato abbiamo giudicato queste risposte inaccettabili e al limite della provocazione. Infatti, mentre tutta da dimostrare la reale economicità del decentramento, è certo che questo non è la condizione fondamentale per il risanamento.

Gli impegni presi vanno rispettati, numeri dimostrano che i lavoratori della Cognetex la loro parte l'hanno fatta, non è così per la parte aziendale.

In risposta a queste posizioni dell'azienda e per decidere ulteriori iniziative, sono indette assemblee in ore sciopero a partire da martedì 4-2-86 con le seguenti modalità:

Dalle 8,30 alle 10 - Officina - Manutenzione - Collaudo Servizi Vari

Dalle 10,00 alle 11,30 - Montaggio Magazzini - Imballo T.T. - Vernici

Dalle 14 alle 15,30 - Tutti gli impiegati

Dalle 14,30 alle 17 - Turnisti pomeriggio

F.L.M. C.d.F. Cognetex

Validità del Piano Ciatti

sunti con l'accordo del 19/12/1984 e confermano la necessità di proseguire per tutto il 1986 nelle azioni intraprese.

Al fine di consentire alla SAVIO un ulteriore consolidamento ed una maggiore competitività, anche a livello internazionale, azienda e sindacato hanno riconfermato, con l'accordo, la necessità di operare nei termini gestionali ed industriali con tutti gli strumenti che hanno consentito di raggiungere apprezzabili risultati già nell'anno passato.

In particolare hanno posto, tra l'altro, la flessibilità, la mobilità, il decentramento ed il recupero della produttività come elementi centrali per il raggiungimento degli obiettivi di Piano ed il consolidamento della Società.

Una lezione di democrazia

Di questo, di altri analoghi provvedimenti e dello spettacolo indecoroso offerto dalla scuola di Stato a Imola ci sono responsabilità precise che chiamano in causa Assessorato alla P.I. e Provveditorato agli Studi.

I genitori di Piratello denunciano

I genitori della Scuola Elementare Piratello denunciano la prevaricazione del Comune di Imola sia del Provveditore nei loro confronti.

La popolazione di questa zona si sente penalizzata nel riordino delle scuole avendo già subito in passato la chiusura di tre plessi (Pieve S. Andrea, Montecatone, Sellustra).

La chiusura dell'ultima scuola in zona (Piratello) determina un impoverimento dei servizi di base di una popolazione che vivendo isolata, ha pochi punti in comune di aggregazione sociale.

Questa azione concordata tra Comune di Imola e Provveditore porterebbe ad un impoverimento ulteriore della popolazione delle campagne che è una classe debole, numericamente parlando, e per tradizione inserita nello schieramento locale di minoranza elettorale.

Pare quindi una azione premeditata dal Comune di Imola per costringere le famiglie ad inserire i loro figli nelle scuole superfrequenzate dei popolosi quartieri dove l'organizzazione del

«partito di maggioranza» tiene meglio sotto controllo genitori e figli.

Il Decreto del Provveditore aggrava la situazione dei bambini, molti dei quali sono già costretti ad un'ora di pullman per accedere ad un servizio obbligatorio quale la scuola elementare; non rispetta le indicazioni date con circolare del Provveditore stesso, prot. n. 9700 del 26/11/1985, per eventuali soppressioni; ha ignorato totalmente le delibere degli organi collegiali: consiglio di inter-classe, Collegio dei docenti del 1° Circolo, Consiglio di 1° Circolo, Consiglio distrettuale Scolastico N. 33; ha interpretato a senso unico il documento dei direttori scolastici imolesi del 19-1-1985 in quanto prevedeva anche la permanenza di classi a tempo normale a Piratello.

Fatto ancora più grave non ha voluto udire il parere obbligatorio di organi Consultivi quali: il consiglio Provinciale scolastico e la Commissione sindacale di cui all'art. 24 della Legge 463/78 e non ha tenuto in nessun conto i diritti e l'opinione dell'utenza interessata, evadendo una palese illegalità.

Ringraziano quanti in questo momento stanno sostenendo la loro lotta e in particolare i Sindacati CISL e Uil nonché i partiti di minoranza Dc e Psi che sono intervenuti dando un fattivo contributo.

Documento approvato dall'assemblea straordinaria dei genitori di Piratello in data 27/1/1986.

VENDESI

PEDAGNA OVEST KM 2 DAL CENTRO DI IMOLA

APPEZZAMENTI DI TERRENO
AD USO AGRICOLO O PER ORTICOLTURA
LOTTI DA MQ. 2500 ED OLTRE

VENDESI A IMOLA
CAPANNONI INDUSTRIALI
DI MQ. 450 ca.

Telefonare 31177 ore ufficio - 25153 ore pasti

Eletto il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo

Il decreto della giunta regionale n. 19 ha dato la possibilità al Consiglio di amministrazione della Casa di Riposo di Imola, i cui componenti erano stati nominati dal Consiglio comunale alcuni mesi fa, di eleggere dal suo interno il presidente ed il vice presidente. A ricoprire queste cariche sono stati eletti la M. Livia Morini e il sig. Bruno Grandi, entrambi del PCI. Il perché del monocolore comunista anche alla Casa di Riposo discende dai problemi politici insorti anche ad Imola tra i due partiti della sinistra storica: PSI e PCI. È inutile ripetersi, l'opinione pubblica sa benissimo il perché della fine dei rapporti di collaborazione tra i due partiti. La volontà egemonica del PCI locale (almeno di una sua parte) il rifiuto di una politica paritaria, moderna e dinamica tra lo stesso PCI e le forze laico-socialiste, stanno alla base di questa rottura. E inoltre la impossibilità di collaborare con un PCI che, giorno dopo giorno, infanga un partito, il PSI, che ha avuto l'onore e l'onore della Presidenza del Consiglio che, a detta di molti compagni comunisti, è stata una conquista dell'intera sinistra, e che sta dando ottimi risultati di governabilità del Paese e dell'economia più in generale. Vi è da aggiungere che ben diversa è stata la posizione del PCI nei confronti dei presidenti democristiani, in particolar modo dell'on. Andreotti.

Ma tant'è, i comunisti amano fare l'alternativa con la Dc e non con un partito di sinistra qual'è il PSI. È assurdo, ma così stanno le cose. In riferimento ai problemi gestionali della Casa di Riposo si afferma che è difficile assumere posizioni alternative a quelle dell'attuale monocolore anche perché le linee politiche attuali sono conseguenti indirizzi dei precedenti Consigli di amministrazione guidati da compagni del PSI, poi attualmente dalla comunista Morini.

Quindi la posizione del PSI sarà una posizione chiara, non demagogica, che non rinnegherà certamente le posizioni prese nel passato a proposito degli indirizzi da dare alla Casa di Riposo Protetta, ma sarà invece fermissima nel denunciare l'incapacità dell'assessorato comunale ai Servizi Sociali nel governare e organizzare una vera assistenza domiciliare nella città che sia effettivamente tale e che dia la possibilità alla Casa di Riposo Protetta di essere utilizzata solo quando la persona, non sentendosi più autonoma e sicura all'esterno, richieda la protezione dell'apposita struttura.

Come si può parlare di vera assistenza domiciliare, quando l'anziano che ha deciso di fare ricorso ad essa, è lasciato solo in particolare nei giorni festivi proprio quando è maggiore la necessità di un rapporto umano? E infine la posizione del PSI sarà dura nei confronti della Giunta regionale monocolore PCI a proposito degli impegni di questa circa la definitiva ristrutturazione della Casa di Riposo. Questo, comunque, è un altro capitolo che ci riserveremo di trattare a parte e dove denunceremo la mancanza di programmazione dimostrata dalla stessa Giunta e le conseguenze veramente negative che si riversano sulla nostra Casa di Riposo.

Una nota positiva riguardo all'impegno che i dipendenti della Casa di Riposo mettono per rendere più umano il trascorrere della vita all'interno dell'istituzione.

I dipendenti ricorderanno l'impegno del PSI e del Consigliere socialista regionale Santi, a proposito delle qualifiche derivanti dall'applicazione del contratto di lavoro, tanto contestate dal Comitato Regionale di Controllo.

La battaglia che i socialisti allora sostennero, il settimanale «La lotta» di quei tempi ne è testimone, ebbe successo; senz'altro anche perché essi furono capaci di stanare la Giunta regionale comunista e la impegnarono ad intervenire sul Comitato di Controllo per il rispetto delle norme che detto contratto dettava.

Il PSI è ancora in queste posizioni. Sarà sempre a fianco dei lavoratori per

la applicazione corretta dei contratti di lavoro contro lo strapotere della burocrazia dei vari uffici regionali. Questo è anche un modo di aiutare questi lavoratori affinché essi creino attorno ai nostri ospiti momenti veri di serenità.

Chiediamo questa nostra chiosa assicurando che all'intero del Consiglio di Amministrazione il PSI non farà una opposizione preconcetta, saremo aperti alle necessità degli ospiti, anche perché questo è lo scopo più importante della vita di questo Consiglio di Amministrazione: amministrare bene per rendere il più possibile sereno il trascorrere delle giornate all'interno della Casa di Riposo. C.S.

Vini regionali in mostra

Minor produzione, ma più alta qualità nell'85

L'Enoteca Regionale Emilia-Romagna riprende l'attività di promozione in Italia e all'estero, partecipando alla «16ª Mostra mercato internazionale dell'alimentazione alberghiera» di Rimini che si svolgerà dal 9 al 16 febbraio.

Nei padiglioni della fiera, l'Enoteca gestirà un prestigioso stand con i migliori vini regionali. A «sommeliers» specializzati è affidata la degustazione guidata e relative informazioni sulle caratteristiche dei vini.

Anche in questa occasione, l'Enoteca Regionale rivolge il suo invito alla mostra di Rimini a quanti per finalità commerciali, per «shopping» o per diletto

intendono conoscere la realtà dei vini emiliano romagnoli.

L'Emilia-Romagna, cuore dei vini italiani, con la sua vasta produzione di 11-12 milioni di ettolitri di vino avrà dell'annata 1985 una consistente diminuzione della produzione, causa il gelo dello scorso anno. Ma, al rammarico di una scarsa produzione, si impone il conforto di un vino di ottima qualità.

Secondo Giovanni Manaresi, Presidente dell'Enoteca, dalla manifestazione di Rimini emergerà l'impegno dei produttori di questa Regione per portare all'avanguardia il nostro settore vitivinicolo.

Cava Leonarda: perplessità del WWF sui tempi di scavo

L'8 gennaio il WWF di Imola ha inoltrato una richiesta all'Assessore all'Urbanistica per sapere il motivo per cui alla Coop. Trasporti erano stati concessi dieci anni per l'attività estrattiva nella cava Leonarda.

L'assessore ha motivato il lungo periodo di concessione spiegando che per una utilizzazione più oculata e razionale del materiale e per evitare i rischi di ricorso a proroghe, che sarebbero un'inutile aggravio burocratico per gli uffici, occorrono dieci anni.

Ora, tale giustificazione non ha molto credito, se si considera che la relazione geologica presentata dalla Cooperativa illustrava ampiamente come sarebbe stato utilizzato il materiale, stimando largamente sufficienti tre anni di escavazione, su un'area di 48.000 mq con una profondità di 14 metri.

La Commissione Consultiva Regionale per le Cave e Torbiere, constatando che non si era tenuto conto della tutela della falda, fissava il limite di scavo a 12,50 metri.

La Cooperativa poteva quindi scavare solo 360.000 mc di materiale al posto

dei 432.000 preventivati. Quindi non si capisce perché per estrarre 432.000 m³ occorrono solo tre anni, mentre per estrarne 360.000 ne servono ben dieci.

Si potrebbe ipotizzare che il Comune di Imola abbia voluto implicitamente autorizzare l'infrazione delle stesse regole che aveva stabilito in precedenza nel Piano delle Attività Estrattive.

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Imola indirà quanto prima la seguente licitazione privata: **AMPLIAMENTO DELLA VIA TIRO A SEGNO** a base d'asta L. 200.000.000.

Per l'aggiudicazione dei lavori si provvederà mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14.

Gli interessati, con domanda — in carta legale — indirizzata al Sindaco del Comune di Imola, possono chiedere di essere invitati alla gara entro il 17 Febbraio c.a.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ammettere alla gara solamente le ditte che riterrà idonee.

Gli amici de «La Lotta»

Riparto L. 403.500

Sangiorgi Francesco (q.s.) L.	7.500
Bartolini Ezio (q.s.)	7.500
Olivieri Giorgio	22.500
Costa Aldo	20.000
Bolognesi Franco	22.500
Padovani Lina	2.500
Ricci Petroni	2.500
Maddalena	2.500
Martini Giovanna	22.500
S.A.	22.500
In ricordo di Lao Paoletti, Mimmo e Anna	10.000
Capra Luigi	2.500
A riportare	L. 526.000

DOZZA IMOLESSE

Il viaggio continua ...

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Dozza organizza per tutti i Venerdì del mese di Febbraio '86 e il primo Venerdì di Marzo, cinque proiezioni di diapositive su viaggi avventurosi.

Le proiezioni avranno luogo presso la Biblioteca di Toscanella a partire dalle ore 20,30 di Venerdì 7 Febbraio p.v.

CALENDARIO DELLE PROIEZIONI:
 N.1: 7-2-86 Salita al Nevado Illimani (m. 6.438) - Bolivia; 14-2-86 Il grande Nord Europeo (Norvegia, Svezia, Isole Lofoten); 21-2-86 Alle falde del Kilimanzaro; 28-2-86 L'estremo oriente oggi; 7-3-86 L'avventura in Italia: il trekking in Sardegna.

3° CONGRESSO DELLA CONFCOLTIVATORI IMOLESSE

Per un'agricoltura forte e di qualità

Eletti i nuovi organi dirigenti

È calato il sipario su questo terzo congresso di cui si può trarre un bilancio sicuramente positivo per l'interesse che ha suscitato nelle forze politiche, sociali ed economiche del comprensorio.

Sono state 19 le delegazioni che vi hanno partecipato portando il loro contributo. Applauditissimo l'intervento del presidente zonale della Coltivatori Diretti sig. Cassani, che ha dichiarato la disponibilità della sua organizzazione ad un rapporto più stretto di confronto sulle problematiche che interessano il mondo agricolo.

Molto seguito ed interessato l'intervento del segretario aggiunto della CGIL imolese, sig. Gennaro Mancino.

Hanno inoltre portato il loro saluto, evidenziando il loro impegno per una agricoltura sempre più presente all'attenzione della «cosa» pubblica, il sig. Solaroli Sindaco di Imola e presidente dell'Associazione dei Comuni dell'imolese; il sig. Marchignoli responsabile della sezione agraria del PCI; il prof. Giacomo Buganè ex assessore all'agricoltura del Comune di Imola, in rappresentanza della Federazione del PSI; il sig. Morsiani della UIMEC-UIL; il sig. Gualandini della sezione Forme associative e il vice presidente della Comunità montana imolese.

Molto impegnati sono stati i dodici interventi dei coltivatori e delle coltivatrici e dei tecnici dell'organizzazione. Lasciando da parte i facili slogan, essi sono entrati completamente nelle problematiche che interessano l'agricoltura evidenziando e richiedendo programmi

concreti che elevino qualitativamente e quantitativamente, non solo il settore agricolo e l'economia del nostro territorio, ma dell'intero Paese. Questi problemi sono stati ripresi ed ulteriormente evidenziati dal vice presidente regionale della CIC Bonomi nelle sue conclusioni. Il congresso ha inoltre eletto il Consiglio direttivo e approvato il documento conclusivo che impegna l'organizzazione per i prossimi tre anni.

Il Consiglio Direttivo:

Accordi Renzo, Alpi Renato, Alvizi Daniele, Amadori Adriana, Baruzzi Nadia, Bastelli Franca, Benati Tommaso, Berti Arrigo, Berti Bruno, Bertozzi Ubaldo, Bertuzzi Mario, Betti Dino, Bianconcini Fulvio, Brini Enzo, Buganè Armano, Cambuzzi Marino, Casella Enea, Castro Gino, Conti Leo, Conti Raifaele, Dosi Bruno, Fenati Roberto, Ferri Giovanni, Foschi Patrizia, Freddi Gianni, Gaiani Natascia, Galassi Arnaldo, Galassi Giuseppe, Galletti Ezio, Ghini Leonardo, Giovanardi Vincenzo, Grandi Camillo, Grandi Dario, Grandi Francesco, Gremetieri Giovanni, Gremetieri Stefano, Landi Giacomo, Loreti Bruno, Loreti Silvano, Luparesi Francesco, Mimmi Valter, Mita Luigi, Musconi Elvo, Padovani Giancarlo, Pasini Oriano, Piani Fabrizia, Rabiti Antonio, Raffini Gaetano, Ragazzini Maria, Raspanti Lucio, Raspanti Valter, Regoli Mauro, Salaroli Nella, Sangiorgi Savio, Santi Mauro, Stagni Daniela, Vannini Marco, Vignoli Giuseppe, Villa Luigi, Zedde Francesco.

FESTA DEL GAROFANO ROSSO

Venerdì 7 marzo - alle ore 19,30 - Hotel Olimpia

«cena, ballo e giochi vari»

La quota di partecipazione è di L. 25.000. Per la prenotazione rivolgersi agli uffici della Federazione del P.S.I.; V.le De Amicis, 36 - Tel. 34335 - 34959 entro e non oltre il 3 marzo



A CASTEL S. PIETRO DISAGIO TRA I CITTADINI E GLI OPERATORI COMMERCIALI

UN PIANO CHE NON VUOLE PRESENTARSI

L'eccessivo ritardo con cui la giunta PCI di Castel S. Pietro Terme si appresta a presentare il nuovo piano commerciale comunale, sta determinando nel paese, nei cittadini e negli operatori commerciali una situazione di malessere e di incertezza, che mette anche in pericolo il futuro stesso e lo sviluppo del settore.

A questo si sono aggiunte anche notizie apparse di recente sulla stampa locale e su organi di informazione di organizzazioni distributive che presentano i piani di sviluppo, che vanno in una direzione tale da sollevare qualche preoccupazione.

Questi fatti hanno spinto il consigliere socialista Sergio Prati a presentare due interpellanze al Sindaco per puntualizzare una situazione che in un settore importante come quello commerciale sta determinando gravi scompensi fra i cittadini e gli operatori e per verificare le iniziative che l'Amministrazione Comunale intende assumere per fornire il paese di un adeguato assetto distributivo.

Il consigliere comunale del gruppo PSI Sergio Prati, verificato che nel piano di sviluppo presentato dalla Coop. Emilia-Veneto per il 1985-1990 e previsto che nel 1986 a Castel San Pietro Terme verrà realizzato un supermercato integrato alimentare e non di 2000 mq., ha rivolto una interpellanza al Sindaco del Comune di Castel S. Pietro T. per cono-

scere: 1) sulla base di quali elementi questo progetto trova riscontro nel nuovo piano commerciale in fase di realizzazione a Castel S. Pietro Terme; 2) se sono già stati presi impegni dalla Amministrazione Comunale con la Coop. Emilia-Veneto per questo tipo di realizzazione.

Sempre in merito al piano del commercio il consigliere comunale Sergio Prati, essendo a conoscenza del dibattito in corso a livello imolese circa la prossima apertura di un centro commerciale che la Coop. Emilia-Veneto intende realizzare con 3000 mq. di superficie di vendita, di un supermercato della SIDIS nella città di Imola e l'ipotesi di un supermercato Standa a Toscanella, e verificato che queste eventuali realizzazioni porterebbero ad uno sconvolgimento dell'attuale sistema distributivo con chiare conseguenze anche per la realtà comunale di Castello, ha interpellato il Sindaco per sapere se l'Amministrazione Comunale è a conoscenza di questi fatti e se rispondono al vero; se questi insediamenti si inseriscono nell'ambito del piano commerciale comprensoriale in via di definizione ed al quale anche il Comune di Castel S. Pietro sta partecipando, quali iniziative l'Amministrazione Comunale intende assumere a fronte di questi fatti per le chiare ripercussioni che si avranno sul sistema distributivo.

ROE

**Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia**

40026 Imola via Lario 12/A
Tel. (0542) 26391 31033 (11 linee)
Telex 510176 IRCEI

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farmacia della Pedagna.
Sabato: SS Annunziata, Comunale Cavour, S Spirito.
Da domenica: Farmacia dell'Ospedale.

Stato Civile

Settimana dal 27/1 al 2/2

Sono nati: Bertozzi Sara, Bescio Andrea, Collina Elis, Cornacchione Alex, Faccani Federico, Geminiani Cristian, Loreti Alice, Loreti Arianna, Orsi Eleonora, Romano Denny.

Sono deceduti: Bignami Elsa (1912), Bettelli Anna (1894), Charini Carlo (1905), Costa Norris (1907), Collina Evarista (1913), Dalle Donne Giusditta (1921), Giovannini Rosa (1913), Ghini Antonia (1898), Loreti Valter (1938), Marchi Domenica (189), Padovani Domenica (1908), Ramenghi Augusto (1926), Tossani Francesca (1911), Tribilli Etna (1900).

Si sposeranno: Dardi Marco di anni 23 operato con Medri Claudia di anni 22 idraulica; Iabberi Giuseppe di anni 21 fornaio con Tabanelli Viviana di anni 22 fornaia; Tumolo Cosimo di anni 43 cameriere con Paladini Rosa di anni 39 contadina

Si sono sposati: Trocchi Vincenzo con Mirandola Noria.

ANNIVERSARI

Il 7 febbraio ricorre il 5° anniversario della scomparsa di



GIUSEPPE SILVESTRINI

La figlia Anna ricordandolo con affetto offre L. 30.000. Un garofano rosso dagli amici Cibo e Orazio L. 20.000.

Nel 5° anniversario della scomparsa del caro



FUZZI GIULIO

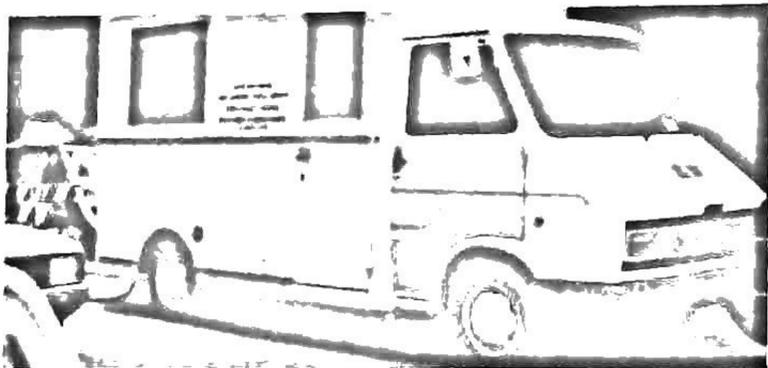
lo ricordano con immutato affetto i familiari offrendo un garofano rosso.

Cronaca del Comprensorio

a cura di VALERIA ZACCHERINI

DA UN'INDAGINE DEL SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA

Aria respirabile nel centro storico



La qualità dell'aria nel centro storico di Imola è in complesso soddisfacente rispetto ai limiti fissati dalla normativa in vigore; l'inquinamento relativo è prevalentemente veicolare.

Questi sono i principali risultati della indagine, effettuata dal locale servizio di igiene pubblica (dal 4 al 20 novembre '85) in collaborazione con il presidio multizonale di Bologna, esposti nel corso di una conferenza stampa dal presidente Montanari e dal medico igienista dott. Macini.

Il dato è più positivo se si considera che le rilevazioni sono state effettuate in una zona da considerarsi critica, in

quanto caratterizzata da un intenso traffico veicolare (circa 10.000 veicoli in transito al giorno) e in un periodo stagionale sfavorevole alla dispersione in atmosfera degli inquinanti causati anche dal funzionamento degli impianti domestici.

Fin da ora, per l'adozione di eventuali provvedimenti tesi al miglioramento della qualità dell'aria, i tecnici sottolineano che il traffico veicolare diventa particolarmente inquinante quando lo stesso non è sufficientemente scorrevole poiché la maggior quantità di inquinanti si forma durante le fasi di accelerazione, decelerazione e sosta. Ciò che occorre ridurre al minimo sono quindi gli ingorghi e gli intasamenti del traffico nelle vie di accesso al centro storico.

L'ANPI di Imola contro il neo-fascismo di Almirante

Il Comitato direttivo dell'ANPI di Imola è solidale e partecipa della iniziativa per fare intervenire la magistratura, presa dalla ANPI milanese e dal capigruppo dei partiti democratici al Parlamento, contro le offese alla Resistenza espresse da Almirante, segretario nazionale del MSI, nel discorso pubblico recentemente tenuto a Milano. Gli insulti al movimento partigiano possono ritenersi infatti vilipendio all'Esercito e alla Costituzione.

Questo esponente della ex repubblica di Salò, firmatario di ordini di repressione antipartigiana, che grazie alla democrazia conquistata anche con il sangue dei patrioti, ha potuto per lunghi anni esibire alternativamente un mellifluido doppio petto e la grinta fascista, oggi rievoca ed esalta, contro la legge vigente, un regime dittatoriale che condusse l'Italia alla rovina.

Lo Stato italiano non deve tollerare questi tentativi revanscisti, forte del consenso popolare che sempre si richiama ai valori ideali e morali e al sacrificio di coloro che hanno dato la vita per la rinascita e la libertà d'Italia.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IMOLA

Avviso agli utenti dell'Ami

Ci vengono segnalati interventi al domicilio di cittadini per prelievi di campioni di acqua per non meglio precisate «analisi».

Questa Azienda avvisa di non aver nulla a che fare con tali controlli.

Rammenta che le iniziative dell'Ami sono e saranno sempre precedute da comunicati stampa, avvisi a mezzo della pubblica affissione o da comunicazione diretta agli utenti interessati.

In caso di dubbio o per segnalare eventuali abusi del nome «AMI» si prega di telefonare alla
— SEDE - Via Casalegno 1, Imola - Tel. 0542/42232 o all'UFFICIO - Via Emilia 135, Imola - Tel. 0542/34205.

La Direzione

Mortale scontro lungo la «Selice»

Si sono svolti sabato, 1° febbraio, i funerali per la morte del geometra Augusto Ramenghi, le cui esequie sono state celebrate nella Chiesa di Croce in Campo a Imola. La tragica fine del 59enne professionista, geometra con uno studio in Via Appia, ha suscitato parecchia impressione in città.

Le indagini eseguite sulla carcassa dell'auto del Ramenghi, hanno rivelato che l'estrema violenza dell'impatto con un'autotreno carico di bottigliette di vetro che si stava allontanando da Imola, ha determinato la distruzione soprattutto del posto di guida. Quindi le cause della morte, quasi sicuramente istantanea, sono state imputate allo sfondamento della volta cranica in seguito alla violenza dell'urto.

La salma dell'imolese è stata tumulata nel Cimitero del Piratello.

Ottime prestazioni dei pescatori imolesi

L'anno 1985 si è concluso con la vittoria di Carlo Caroli nel torneo di pesca sportiva alla trota, che si è svolto nel lago Sellustra e che si è protratto nell'arco di quattro prove. Poi nel 1986 si registra un'altra vittoria e proprio nella prima gara con Sergio Coletti e ancora nello stesso lago Sellustra, dove ha visto l'affermazione collettiva della Pesca Sportiva Imolese, che ha piazzato ben dieci suoi soci fra i primi trenta classificati. Poi ancora si sono registrati i successi di Erio Coletti in una gara svoltasi a Castel S. Pietro Terme nel lago «Da Salvatore» e poi di Carlo Caroli, Claudio Sasso, Bruno Salomoni e Vittorio Galassi nel lago Faetano, dove si è svolto l'ottavo Gran Premio Repubblica di San Marino. Se il buon giorno si vede dal mattino, questo deve essere un anno pieno di soddisfazioni per la Società imolese, il cui vanto è di essere una delle prime società italiane affiliate alla F.I.P.S.

Intanto il 16 febbraio sarà organizzata dalla società Pesca Sportiva l'ormai tradizionale pranzo sociale, durante il quale saranno presentati i soci vincenti; per il resto la società intende organizzare altri incontri durante l'anno. Sull'onda di questi risultati, i dirigenti si augurano che sempre maggior numero di appassionati si interessi a queste competizioni, e a tale scopo fa sapere che chi fosse intenzionato, a partecipare può rivolgersi alla sede della società o nei negozi di pesca sportiva di Imola.

APPUNTAMENTI

CONCERTI

Circolo Riunione Cittadina - Palazzo Sersanti - Imola - Giovedì 13 febbraio alle ore 21 i pianisti dell'Associazione Musicale «Incontri col Maestro» interpreteranno i dodici studi trascendentali di F. Liszt. L'ingresso è libero.

TEATRO

Teatro Comunale - Imola. Domenica 16 febbraio alle ore 15,50 e alle ore 20,45 una rappresentazione fuori programma: «L'incidente» di Luigi Lunari; regia di Luciano Salce. Tra gli interpreti Renzo Montagnani, Gianni Bonagura e Licia Lenini.

INCONTRI

Centro Sociale Zolino-Imola. Giovedì 13 febbraio alle ore 20,30 il Comitato imolese degli esuli cileni promuove un incontro per discutere un programma di iniziative per il 1986 e l'adesione alle stesse sui temi della libertà democratica in Cile e in America Latina.

Sala Notai-Municipio di Imola. Giovedì 6 febbraio alle ore 20,30 il Comitato imolese degli esuli cileni promuove un incontro per discutere un programma di iniziative per il 1986 e l'adesione alle stesse sui temi della libertà democratica in Cile e in America Latina.

Hotel Olimpia - Imola. Lunedì 17 febbraio alle ore 20,30 si terrà un incontro con il Presidente dell'Ente Fiera di Bologna, dr. Vincenzo Galetti sul tema: Presentazione di «Bologna Fiere '86».

PROIEZIONI

Biblioteca di Toscanella. Venerdì 7 febbraio alle ore 20,30 «il Viaggio continua...» con la proiezione di diapositive sulla salita al Nevado Illimani (m. 6438) Bolivia.

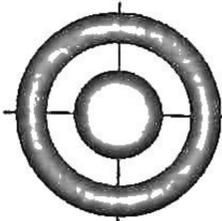
Teatro Comunale - Imola. Sabato 15 febbraio alle ore 21 per la 10ª rassegna delle filodrammatiche andrà in scena «La cicogna si diverte» presentata da Casa del Fanciullo di Imola.

ALIMENTI MOLISE

Via Callegherie, 19
Tel. 31320 - IMOLA

Specialità Molisane

Provateci, vi faremo contenti



CENTRO CARNI IMOLESE

Via Allende, 4
Zona Industriale Campazzo - Tel 34173
Aperto dalle 7,45 alle 12,30 e dalle 16 alle 19
Chiuso tutto il lunedì e il giovedì pomeriggio

DAL 7 FEBBRAIO AL 1 MARZO

Perché il vostro denaro abbia il giusto valore vi proponiamo queste favolose offerte:

Petto di Pollo L. 9.850 al kg.
Florentine di vitellone L. 13.570 al kg.
Bistecche di vitellone L. 13.250 al kg.
Salsiccia fresca L. 6.000 al kg.
Braciocce di castrato (rognonata) L. 10.000 al kg.

E inoltre Petto di Tacchino a tranci e Polli a busto pronti da cuocere a PREZZI ECCEZIONALI

MIZAR
Agenzia di Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

- CENTRALISSIMO al piano terra - mq 60 - cucina con camino - 1 letto - saletta - ripostiglio bagno cantina L. 30.000.000
 - VIA APORTI mq 117 - ingresso cucina sala - 2 letto - matrimoniali - bagno garage cantina L. 87.000.000
 - VIA MOLINO VECCHIO - ottime finiture - ingresso - salone - cucina - 3 letto - 2 bagni - 3 terrazzi - garage grande L. 93.000.000
 - VIA MARCHESI ingresso sala cucina - 2 letto bagno - ripostiglio garage L. 57.000.000
 - VIA CORAGLIA ingresso salone cucina abitabile 3 letto - 2 bagni - 2 garage ripostiglio risc indip L. 97.000.000
 - VIA CORAGLIA - NUOVO ingresso salone - cucina abitabile - 2 letto bagno - garage - risc indip L. 85.000.000
 - ZONA V. LE DANTE in piccolo condominio - ingresso - salone - cucinotto - tinello - 3 letto 2 bagni - garage - cantina L. 125.000.000
 - ZONA V. LE DANTE indipendente mq 172 ingresso - salone - cucinotto - tinello studio 3 letto - 2 bagni - 3 balconi - 2 garage - 2 cantine L. 170.000.000
 - CENTRALISSIMO cucina - 1 letto - bagno - cantina risc ind L. 34.000.000
 - VIA MOLINO VECCHIO ingresso salone - cucina 3 letto 2 bagni - 2 terrazzi - cantina L. 77.000.000 (con mutui)
 - ZONA MILANA ingresso sala cucina studio 2 letto bagno - garage grande L. 75.000.000
- SOLUZIONI INDIPENDENTI
- Casellumense Casa padronale da restaurare con mq 2.000 di terreno con alberi da frutto e da giardino L. 150.000.000
 - ZONA ARTIGIANALE - n. 2 casette a schiera con ingresso e riscaldamento indipendenti. Prezzo interessante
 - ZONA ARTIGIANALE bifamiliare da restaurare su due piani con mq 110 di terreno a parco L. 115.000.000
 - SEMIPERIFERIA Casa indipendente con 2 appartamenti su due piani con piccolo giardino L. 190.000.000
 - ZONA AUTODROMO porzione di bifamiliare al piano rialzato di mq 156 + 80 mq di prosciugli con giardino di mq 300 L. 175.000.000

A.T.F.I.
Soc. Coop. a.r.l.

coop
facchini
imolesi

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

Via A. Costa, 5 Imola
Tel. (0542) 22090 - 24241

**POLIZZA VITA
AD ALTO
RENDIMENTO**

Vitattiva[®]

**LO STRUMENTO
IN PIU'
PER
PRODURRE
SICUREZZA.**



**UNIPOL
ASSICURAZIONI**

La Compagnia della Lega delle Cooperative,
della C.N.A., della Confesercenti,
dei Sindacati dei lavoratori.

Per conoscere le proposte dell'UNIPOL in materia di
PENSIONE INTEGRATIVA puoi rivolgerti a:

- **Imola** Via Nardozi 7/a tel. 22430-34024 (dal prossimo 1° Aprile in Via Emilia 25)
- **Borgo Tossignano** Via Resistenza 5 tel. 91600
- **Castel S. Pietro T.** Via U. Bassi 2 tel. 051/941002

L'ANDREA COSTA SALE AL COMANDO DELLA C2

La Fanti Cans inesorabile sull'Automazione

Gran derby a Medicina sabato sera

A. COSTA: Rocchi n.e., Domenicali, Cavicchioli 16, Bertini, Pascagnella 21, Bertuzzi 8, Giuliani 23, Ravaglia 19, Giacometti 5, Fusaro 1. All.: Bruni

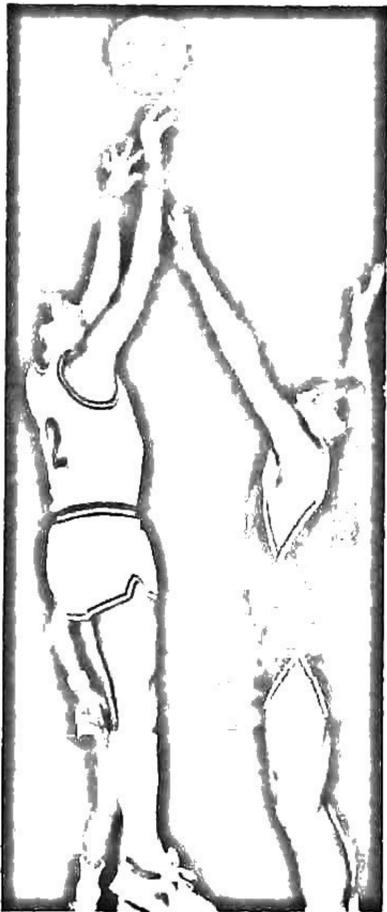
Un'A. Costa alquanto permissiva ha concesso ai bolognesi di contrastarla nel 1° tempo senza che tuttavia gli ospiti fossero mai stati in vantaggio. Ma il pareggio rimaneva ancorato a poco più di una manciata di punti di vantaggio per gli imolesi, che solo verso la fine del tempo allungavano sia pur blandamente per finire a più 11 (38-29). Nell'intervallo chiaramente Bruni avrà «tuonato» il suo disappunto per il non probante impegno di alcuni dei suoi e le cose, senza far nulla di eccezionale, sono immediatamente cambiate. C'è stato un'allungo progressivo di Ravaglia e C. che hanno portato il vantaggio prima sui 20 e susseguentemente sui 25 punti (67-62). Per contro i Bolognesi si sono opposti al meglio delle loro possibilità, ed a dir il vero non sono dispiaciuti, hanno dimostrato una discreta precisione al tiro su azione che nei liberi, con Andrea Dal Pian su tutti. Della Fanti Cans bisogna sottolineare la prova di Giuliani in gran spolvero con un buon 11 su 17 e 8 rimbalzi, buona anche la prova di Cavicchioli che oltre al bottino realizzato ha catturato 16 rimbalzi e recuperato 5 palle. Su buoni livelli anche Ravaglia e Pascagnella, positivo Bertuzzi; mentre Giacometti e Fusaro debbono recuperare la migliore condizione dopo essersi rimessi fisicamente.

Il prossimo turno vede il team di Bruni impegnato, sabato sera ore 21,00, a Medicina in un derby che ha tutte le caratteristiche per essere avvincente e spettacolare. Dove si escogiterà ogni machiavello per fare lo sgambetto alla sua ex squadra e portare punti alla classifica. Per contro gli imolesi non staranno certamente a guardare, non sono certamente stanchi di vincere e debbono approfondire ogni loro energia per continuare questa magnifica performance che li vede protagonisti assoluti del Campionato. Bruni sa sicuramente come prepararli e disporli, e da parte loro debbono solo continuare a mettere tutto il loro impegno e temperamento perché questa «striscia» non abbia ad estinguersi. Sarà un impegno succulento per gli sportivi che, per le caratteristiche di entrambe le squadre, avranno la possibilità di vedere un buon basket.

B.I.

CAMPIONATO NAZIONALE
PALLACANESTRO
Serie «C2» Girone «D»

2ª Giornata di Ritorno: C.U.S. Firenze - BE CA Budrio 85-80; A. Costa Fanti Cans -



Giuliani, uno dei migliori della Fanti Cans.

Automat. Emil. Bo 93-72; Gira Cesari - Virtus Medicina 78-64; Nongfango S. Laz. - Il Giornalino Li 110-104; Banca Pop. Faenza - C.U.S. Pisa 98-78; Castiglione Bo - Juve Pontedera 90-88; Rangers Campi B. - Pallac. Campi B. 69-68.

Classifica: A. Costa Fanti Cans punti 30; C.U.S. Firenze 26; Rangers Campi B. 20; BE CA Budrio, Nonf. S. Lazzaro 18; Virtus Medicina, Gira Cesari, Il Giornalino Li 14; Banca Pop. Faenza 12; Castiglione BO, Juve Pontedera 10; Automat. Emil. Bo, Pallac. Campi B., C.U.S. Pisa 8.

Semplice allenamento per la SICA

SICA Imola - S. Giorgio: 74-3

SICA IMOLA: Ricci Bitti, Freschi, Nanni (Cattabriga), Gaiani, Menzolini, Du Preez, Gambassi, Galavotti P., Galavotti L., Giberti, Zanetti, Magnani (Gollini), Martelli, Cavina, Tomati. All.: Vecchi.

Continua senza ostacoli la marcia vittoriosa della SICA A, 10 partite 10 vittorie. Domenica scorsa il compito degli imolesi già agevole sulla carta, il S. Giorgio è infatti una squadra troppo debole sul piano tecnico e fisico per l'attuale SICA, e stato facilitato dal fatto che i piacentini si sono presentati ad Imola con soli 12 uomini. La partita si è quindi trasformata in un allenamento neanche troppo impegnativo; gli imolesi senza impegnarsi eccessivamente hanno ottenuto 14 mete (3 Ricci Bitti, 2 Freschi, 4 Di Preez, 1 Galavotti P., Galavotti L., Magnani E Gollini, più 1 meta tecnica) 9 delle quali trasformate da Freschi, il S. Giorgio ha ottenuto i meriti punti della bandiera su punizione. Negli altri incontri della giornata importante vittoria del Cesena sul Fiorenzuola, la lotta per il secondo posto alle spalle della SICA vede ora in lizza tre squadre: Forlì, Cesena e Fiorenzuola. Proprio il Fiorenzuola sarà domenica prossima impegnato ad Imola, ore 14,30 campo Pedagna, la speranza è che lo spettacolo per il pubblico di casa sia migliore di domenica scorsa.

M.M.

Risultati 2ª Giornata di ritorno.

Gossolengo - Casalbalbo 9-15; Sica Imola - S. Giorgio 74-3; Cesena - Fiorenzuola 10-7; Reno BO - Castel S. Pietro 16-10. Riposava il Forlì.

Classifica: Sica Imola p. 20, Forlì 14, Cesena 13, Fiorenzuola 12, Gossolengo*, Reno Bologna 8, Castel S. Pietro 7, S. Giorgio 4, Casalbalbo 2.

* = una partita in meno

Cadetti Regionali

PONTEVECCIO BOLOGNA 81
A. COSTA ELET. SANTERNO 84
A. COSTA: Fiorentini 2, Scala, Guadagnini n.e., Rocchi 34, Garavini 11, Carbone 6, Galli 19, Scardovi 8, Spada n.e. All.: Tampieri.

CICLISMO: L'U.S. IMOLOSE E NINO CERONI AL LAVORO

La «Placci» partirà da Imola

La Coppa Placci di ciclismo, torna a Imola. Il presidente Nino Ceroni, poco dopo aver ricevuto la conferma ha precisato che la 36ª edizione della Placci si correrà il 31 luglio e sarà valida come prima prova di selezione per il campionato mondiale di Colorado Spring il 6 settembre.

La Placci partirà quindi nuovamente dalla città dove è nata e vissuta per gran parte della sua esistenza.

L'arrivo, anche quest'anno è previsto a Cattolica, ma per Imola riavere la partenza è già un ottimo risultato, dop la perdita della scorsa edizione quando la Placci partì da Faenza. La Coppa Placci è stata inserita di nuovo tra le corse della prima fascia, assieme alle altre 15 e il commissario tecnico Martini verrà presto a Imola per studiare con gli organizzatori il possibile percorso.

Si cerca di tracciare un percorso fatto di diverse piccole salite e da tratti in discesa e in piano, per provare quello che sarà il circuito del mondiale.

ONDULATO con il classico 3 a 0

Confermato il 1° posto in classifica

Un match più facile del previsto quello giocato dall'Ondulato domenica mattina contro la Polisportiva Malpighi di Bologna: risultato, un altro 3 a 0 degli Imolesi (il terzo su tre partite disputate) che consolida il primo posto in classifica a pari merito con la Nica Box Ardor di Sasso Marconi. L'ambiente di gioco non era dei più felici, e parlano dello Sferisterio di via Irnerio, che, con la sua grandezza, alla possibilità di effettuare più competizioni contemporaneamente abbinata una confusione da inferno dantesco. Lo speaker della pista di pattinaggio e il pubblico del campo da basket hanno dato il meglio delle loro uole, mettendo a dura prova la concentrazione del sestetto imolese. A parte un calo di resa nel terzo set, quando sul 12 a 0 l'Ondulato si è fatto prendere sette punti di seguito dagli avversari, la squadra sembra ancora migliorata rispetto alla recente partita col Budrio, pur adottando un gioco che, per stessa ammissione dei giocatori, era pu-

ALLO SPRINT DOPO UN TEMPO SUPPLEMENTARE

Motomalaguti spolvera il «pullover»

Domenica al Palazzo il Bolzano

Motomalaguti: Regazzi 2, Piattesi 19, Gianni 17, Moraschini 7, Negri 9, Creati 7, Canciani 12, Anconetani 10, Torchio 2, Ronchini n.e. All. McMillen.

Note: Primo tempo 40-27 per la Motomalaguti, secondo tempo 72-72. Usciti per 5 falli: Canciani a 2'57" dal termine del supplementare e Scramoncin a 1'03".

Vittoria molto sofferta quella di domenica per la Motomalaguti, dopo un tempo supplementare. Il secondo tempo finisce sul punteggio di 72-72 con un canestro e successivo tiro libero di Momenté per farlo subito da parte di Canciani. Nel supplementare le 2 squadre avanzano punto a punto, fino a 40" dal termine, quando la Pulloveria conduce di 3 punti. Palla in mano alla Motomalaguti, che fatica non poco a trovare il tiro, fino a quando Piattesi lascia partire una bomba che impatta il risultato sul 83-83. La Pulloveria torna in attacco per l'ultimo tiro, ma il portatore di palla pasticcia e permette a Creati di recuperarla portando di nuovo all'offensiva la squadra imolese, con di nuovo Piattesi che allo scadere del tempo tira, infilando la retina del San Donà.

Al termine della partita un grosso applauso ha salutato i giocatori imolesi autori di una prova, non bella sul piano tecnico ma alquanto esaltante sul piano spettacolare.

Il pubblico imolese, accorso incredibilmente numeroso al palazzo dello Sport prima dell'inizio del match ha calorosamente applaudito l'ingresso in campo dell'ex Momenté. La squadra imolese partiva con Maraschini al posto di Negri, in panchina con la maschera facciale, a protezione del naso fratturato.

L'inizio era come al solito di marca virtuosina, che grazie ai canestri di Creati, Moraschini e Anconetani si portavano in vantaggio sul 16-9. A questo punto la Motomalaguti

subiva un vistoso calo di lucidità e di precisione il che permetteva alla squadra ospite di riportarsi sotto. All'11' McMillen metteva in campo Gianni ed ordinava una difesa mista, con 3 a zona e 2 a uomo sui tiratori.

Si concludeva così il primo tempo con la Motomalaguti in vantaggio per 40-27.

La ripresa vedeva una Motomalaguti un po' appannata, mentre la formazione ospite appariva rintrancata. Il vantaggio della Motomalaguti piano piano diminuiva grazie ai buoni canestri di Maltecca e di Momenté che sotto alle plance avevano la meglio sui lunghi imolesi. La rimonta del S. Donà si fa sempre più temibile, fino alla parità sul 72-72 grazie a 3 punti di Momenté.

Il finale era quello già descritto che vedeva la Motomalaguti trionfare grazie ai canestri di Piattesi.

Domenica altro impegno casalingo per la Motomalaguti che ospita al Palazzo dello Sport alle ore 18 la Fiamma Bolzano. Sono d'obbligo i 2 punti se si vuole sperare ancora in una vittoria finale nel campionato di C-1.

A.D. & M.L.

I risultati (seconda giornata di ritorno): Cento - Castelfranco 90-76; Bolzano - Fulgor Forlì 98-82; Tecnesa Forlì - Ravenna 79-77; Treviso - Fidenza 91-76; Correggio - Spinea 102-94; Oderzo - Modena 85-92; Motomalaguti Imola - San Donà 85-83 (d.i.s.); Padova - Pesaro 90-73.

La classifica: Treviso 26; San Donà e Oderzo 24; Modena 22; Imola 20; Pesaro e Fulgor 18; Tecnesa 16; Castelfranco, Spinea, Ravenna, Bolzano e Padova 14; Fidenza e Correggio 12; Cento 8.

SESTO IMOLOSE CASALECCHIO

Sesto I.: Tinti, Guidi, Manara (46° Tarozzi), Casolini, Landini Cap., Costa, Grandi, Degiovanni, Resta, Barattioni; a disp. Moaco, Cocchi; All. Zanetti;

Casalecchio: Degli Esposti, Fin, Musiani, Masetti, Cristoni, Alberghini Tavolari, Ventura, Cervellati, Primi (46° Marchesini); Pina; a disp. Iotti, Minghelli, Parmeggiani, Di Fiore; All. Grandi.

Arbitro: Signor Crotti di Reggio Emilia.

Il Sesto Imolese è pervenuto alla vittoria, battendo la prima in classifica, per la determinazione e la validità del suo organico, che lamentava soltanto l'assenza di Selvatici infornato; mentre si rileva la sconfitta sul terreno amico, di Castel Guelfo, da parte del Crespellano per 0-2.

Il prossimo turno i Sestesi lo disputeranno sul terreno della Fortitudo che li precede in classifica di due punti; reduce dalla sconfitta subita sul campo dell'Anzola.

Risultati: Anzola Fortitudo 2-1; Ardor-Piangipane 2-1; Castel Guelfo-Crespellano 0-2; Castel Bolognese-Marina C. 1-0; Conselice-Sasso Marconi 0-0; Savio C.-Pontedera 3-1; Sesto Imolese-Casalecchio 2-1; Voltana-Turris R. 1-1.

Classifica: Casalecchio p. 24; Piangipane p. 22; Pontonera p. 21; Ardor p. 20, Conselice p. 18; Fortitudo p. 17; Sasso Marconi; Anzola p. 16; Voltana, Castel Bolognese, Sesto Imolese p. 15; Savio C. p. 14, Castel Guelfo, Crespellano, Turris R. p. 13; Marina C. p. 11.

Fabrizio Rossini

Nuova apertura di una ditta specializzata

PORTAS - Servizio porte

Ora prezzi speciali di apertura!

Le porte non vengono più verniciate!

Tutte le porte diventano belle come nuove!

- Ben intonate al Vostro arredamento
- In svariati motivi - legno o in colori uniti
- Economico e rapido (un solo giorno)
- Le porte vengono ritirate al mattino e riconsegnate alla sera.

Consulenza senza impegno - telefonateci subito! Oppure visitate la nostra esposizione permanente.

PORTAS®

Il Vs. specialista per il rinnovo.
Il no. 1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.

Ditta specializzata PORTAS

M 1 di Ciro La Maida e C. s.n.c.
Via Fornace 1, 40020 Casalfiumanese (BO)
☎ 0542 / 666092 - 666132

TUTTI GLI AUTENTICI PRODOTTI «SAINT GOBAIN»

La doppia finestra è una spesa superata

Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PROFILO BREVETTATO con Vetrocamera

BIVER® e Climalit®

spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna, con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa, cosa che con la doppia finestra è impossibile.

CRISTALLI Temperati, Antisfondamento, Antiproiettile, Antimazza, Box Doccia.

LAVORAZIONE PROPRIA Cristalli e specchi per l'Edilizia e l'Arredamento

vetreria imolese

di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV Aprile, 17 - Tel. 22403

PALLAMANO: OTTIMO QUINTO POSTO PER LA FILOMARKET
ASSURDO PROVVEDIMENTO SU BOSCHI

Sotto choc l'ambiente imolese

La Filomarket chiude il girone di andata con un bilancio più che positivo. Ha girato a quota 19 punti corrispondenti a sette vittorie, cinque pareggi e tre sconfitte collocandosi al quinto posto in classifica alle spalle delle quattro grandi di questo campionato: Trieste, Scafati, Bresonone e Gaeta. Essersi immediatamente alle spalle del quartetto che si era prefissato l'obiettivo dello scudetto e dunque un risultato di prestigio tanto più se si tiene conto che la Filomarket, partita senza un giocatore forte come si è dimostrato Saulle, passato allo Scafati, non ha potuto adeguatamente rafforzarsi e quindi se pure intelligentemente fare di necessità virtù accampando diritti che vanno ad un massimo nelle posizioni centrali di classifica.

Archiviata l'andata bisogna già pensare al ritorno che sembra alquanto più difficile dovendo sottostare a trasferite che hanno del proibitivo quali sono indicate Trieste, Siracusa, Gaeta e Reggio Emilia. La sosta di quindici giorni impone pertanto una revisione dell'assetto di tutto l'ambiente della Filomarket tanto più che nelle ultime partite qualche cosa non ha perfettamente funziona-

to nell'ingranaggio, ma si tratta pure di appianare una forte rognia che nell'ambiente imolese si sta creando causa un provvedimento che raccontato ormai in ogni suo esatto particolare sembra non essere pienamente compreso nelle alte sfere della pallamano, intenzionata a punire l'ala mancina Boschi per non avere potuto aderire alla richiesta di convocazione nella Nazionale. La posizione di Boschi è chiarissima e vale ripeterla anche a memoria del signor Lo Bello Presidente della Federazione Italiana Pallamano che, molto disinvolatamente, fa finta di non conoscere.

Dunque, si sottolinea, Boschi non si è mai rifiutato di rispondere alla chiamata della Nazionale. Ci sono anche documenti che parlano chiaro presso la Federazione Italiana. E cioè: Boschi è orfano di padre e lavora presso la Società Filomarket che sponsorizza la pallamano imolese. Lavora in tale società con un impegno qualificato che non permette alla Società Filomarket la sostituzione con un dipendente di qualifica diversa e improponibile, dunque il Boschi per la delicatezza del lavoro che ricopre non è sostituibile.

In aggiunta ai documenti che la Società ha avanzato al riguardo vi è poi una lettera della madre del ragazzo, depositata in Federazione, che spiega tutto al riguardo. Ebbene che cosa vuol combinare il Lo Bello Presidente della Federazione che ora si vuol mettere nei panni di Giudice Sportivo? Per il momento, bontà sua, c'è in pendenza una squalifica per il Boschi per quattro giornate che poi possono diventare quattordici stante la sicurezza non risposta alla seconda convocazione. La questione Boschi è conosciuta e solo chi non vuole riceverla esattamente dovrà prendere atto se la Federazione Italiana Pallamano vuol fare emergere questo sport come si conviene, anche in vista del campionato del Mondo Gruppo B che si svolgeranno in Italia nel prossimo anno, se nel contempo non vuol perdere un giocatore veramente insostituibile com'è il Boschi è un affare che deve risolvere in toto lei stessa. Imola è dunque in forte subbuglio e ci sembra con tutte le ragioni. Una decisione al riguardo sembra che verrà presa nel Prossimo Consiglio Federale indetto per sabato 9 febbraio.

C.A.T.

Viaggio inutile dell'Imola a Porretta

Domenica, alle ore 15, scende al «Comunale» il Molinella

Dieci centimetri di neve coprivano il campo di Porretta quando l'arbitro effettuò il sopralluogo di rito, mandava tutti a casa con rinvio della partita a data da destinarsi. Ci eravamo informati sabato mattina e le ultime notizie da Porretta davano per certo che gli spalti della zona ce l'avrebbero fatta a sgombrare il campo dal manto bianco; così da Imola è regolarmente partito il pulman domenica mattina che ha portato a Porretta dirigenti, allenatore, giocatori e alcuni sportivi al seguito, con la certezza che si sarebbe regolarmente giocato e con la speranza di un risultato positivo che andasse ad allungare la serie utile di queste ultime cinque giornate. Anche noi abbiamo affrontato la traversata, in macchina, convinti che avremmo raccontato ai nostri lettori come sarebbe andata la partita. Piena delusione anche da parte nostra e invece di parlare di calcio giocato, faremo un po' di cronaca della giornata e di come è stato commentato questo rinvio all'interno della società.

L'Imola doveva affrontare il Porretta a ranghi estremamente ridotti da squalifiche, infortuni e malattie di stagione; infatti non avrebbero giocato: Tossani, Palmieri e Lusa per le recenti squalifiche, Galeotti per infortunio sul lavoro; Versari e Barbieri ancora alle prese con infortuni di gioco che, specie per il secondo, non sono così lievi come magari si pensava in un primo momento. Infine anche Bascunan veniva fresco fresco da una noiosa influenza che l'aveva tenuto lontano dal campo di allenamento sabato mattina.

L'Imola sarebbe scesa in campo presumibilmente in questa formazione: Magnani; Preti; Visani; Menghi; Belli; Berti; Donatini; Zarattini; Monticelli; Roncassaglia e Bascunan se ce l'avesse fatta. In panchina andava il resto della truppa pronta a rilevare qualcuno, all'occorrenza. Come si può notare era una formazione occasionale, e con qualcosa come cinque o sei fra punte e mezze punte schierate insieme. Però l'Imola del presidente Savorelli e di mister Boschi non ha "mentalità perdente", ed anche così avrebbe sicuramente venduto cara la pelle specie su di un campo reso al limite della praticabilità dalle recenti nevicate e dove poteva risultare determinante la grinta e determinazione che certamente i nostri ragazzi avrebbero messo in campo. Poi sappiamo tutti che specie nel calcio, alle volte, i pronostici delle viglie vengono ribaltati dai risultati che le squadre, date per spacciate in partenza, sanno conquistarsi giocando "alla grande".

Mister Boschi ha commentato il rinvio col solito buonumore e si è congedato dando l'appuntamento ai suoi per l'allenamento del martedì, con l'ordine di non mancare e con le solite raccomandazioni a tutti di rigare diritti. Il Presidente Savorelli si è dimostrato invece un po' incavolato da questo stop; «ci avevamo assicurato che la partita si sarebbe rego-



Berti: uno dei più in forma.

larmente svolta, noi eravamo pronti a scendere in campo, anche se in formazione rimaneggiata, e l'aver giocato oggi, ci avrebbe dato anche la possibilità di poter recuperare almeno due dei tre attuali squalificati, oltre agli infortunati, per l'incontro di domenica prossima in casa col Molinella. Invece dovremo giocare senza la spinta di Tossani sulla sinistra, e senza la solita regia di Lusa a centrocampo e questi sono ruoli importanti nell'economia della squadra specie se la partita è una di quelle da vincere.

«La società ha già consegnato all'arbitro una protesta scritta e lunedì è stata inoltrata pure in lega perché domenica abbiamo subito danni tecnici, come ho già accennato, ed anche abbiamo sostenuto delle spese che qualcuno ci dovrà rimborsare. Per la partita di domenica prossima ci saranno i recuperi di Galeotti, Versari e la completa guarigione di Bascunan, che danno già valida garanzia di solidità alla squadra. Mi accorgo ogni giorno di più che questa è una «serie» che sta davvero stretta ad Imola calcistica, qua ci fanno pagare anche i danni causati da disorganizzazioni altrui. Vedremo di uscire al più presto da questa "promozione", ci dovremo pensare subito; a salvezza raggiunta, naturalmente».

I RISULTATI

Castellar. - Ozzanese 0-0; Correggese-Ath. Carpi 4-1; Formigine-Molinella 0-0; Medicinese-Pianorese 0-1; Poggese-Boca Sparta 0-0; Porretta-Imola n.d.; Vignolese-C.S. Pietro 0-0; Virtus C.E.-Crevalcore 3-0.

Classifica: Crevalcore, Correggese, C.S. Pietro 23; Virtus C.E. 22; Formigine, Ozzanese, Pianorese 19; Porretta 18; Boca Sparta 16; Molinella 14; Vignolese, Medicinese 13; Ath. Carpi 12; Imola 11; Castellar 10; Poggese 9. Penalizzate: Crevalcore 3, Imola 3.

PROSSIMO TURNO

Ath Carpi-Virtus C.E.; Boca Sparta-Porretta; C.S. Pietro-Poggese; Correggese-Formigine; Crevalcore-Castellar; Imola-Molinella; Ozzanese-Medicinese; Pianorese-

IMPRATICABILI I CAMPI PER GLI AMATORI

Il campionato di calcio amatori è rimasto praticamente fermo a causa dell'impraticabilità di campo e riprenderà il prossimo sabato, 8-1-86, tempo permettendo.

Per il girone «A» hanno giocato Bassi-Ponticelli 0-0, mentre per il girone «B» le squadre di Castel del Rio - E.B. Auto 1-2 e OCPL - La Stalla 3-0, disputate sabato scorso 1° febbraio.

UN'IDEA CHIVISTA ALLA BUCOMAR... di Valerio Zaccarelli

MILEVOJ: JUGOSLAVO-ROMAGNOLO QUANDO LA PALLAMANO ENTRA NEL SANGUE



Imola, settembre 1985: inizia il lavoro per Boris Milevoj che nella intervista che pubblichiamo dà conto della sua esperienza imolese. La foto è emblematica di quanta strada abbia fatto la pallamano imolese in questi mesi. Andiamo con ordine: Boris Milevoj, che secondo la classifica del «Guerrin Sportivo» è alla pari con il Prof. Tosi, (il bravo allenatore della Cottodomus di Reggio Emilia troppo presto giubilato dal giro della Nazionale), come migliore allenatore della serie «A» di pallamano. Dietro a Milevoj appare Maurizio Tabanelli (il miglior centrale del torneo di serie «A» a livello giovanile e azzurro a Como con la Nazionale in ritiro) poi Mauro Boschi (miglior ala mancina italiana in assoluto) sul quale si sono abbattuti gli strali del Presidente della Federazione on. Lo Bello per non avere il Boschi potuto, per gravi motivi di lavoro, dire di sì alla Nazionale; poi chiude il gruppo Luca Saulle anche lui nazionale, sconosciuto o quasi quando arrivò a Imola e che di sicuro deve alla pallamano imolese molto di quanto ha imparato finora.

Ai si dice sembra che però l'amore verso Imola non sia del tutto finito. Un foto premonitrice ma anche una bella foto di campioni che volenti o nolenti la pallamano imolese ha forgiato e che ha presentato alla pallamano italiana al di là delle polemiche e della assurde squalifiche.

«Parliamo questa settimana di pallamano e al proposito sentiamo cosa ci dice Milevoj, il personaggio più popolare e più importante, nella recente crescita della squadra che si è portata, in questi ultimi due anni, a lottare ai vertici della classifica del massimo torneo nazionale».

Presentati agli sportivi imolesi come uomo e come allenatore della squadra di pallamano.

Ho trentasei anni in ottobre. Sono nato in Jugoslavia a Labin, una città vicino a Pola che è stata da poco affratellata a Imola, sono sposato con due figlie di 8 e 5 anni, mia moglie è insegnante nella nostra città ed io sono qua ad Imola per soddisfare la mia grande passione ed unico hobby, che è la pallamano. Compiuti i 15 anni ho iniziato a praticare questo sport e quando mi sono sposato mia moglie già ben sapeva che il mio primo amore rimaneva la pallamano. Come giocatore

ho fatto quattro anni di serie A jugoslava nel «Kvarner» a Rijeka sotto quello che considero il miglior allenatore del mondo: Stenzel, che ha vinto i giochi olimpici del 1972 a Monaco con la Jugoslavia e i campionati mondiali con la Germania Ovest. Poi ho fatto due anni in serie A femminile. Infine sono stato chiamato dal Presidente Bandini nell'agosto '84 ed ho accettato Imola con grande entusiasmo.

Parlaci un po' di come consideri questa città e di come ti ci trovi.

Devo dire che la città mi è piaciuta subito. A Imola ho diversi amici che considero molto importanti per non sentire la nostalgia della mia famiglia. Attualmente frequento il Bar della stazione e li abbiamo iniziato a parlare con gli amici di Pallamano; così è sorto il Club di Pallamano, che penso sia il primo non solo a Imola ma addirittura direi di tutta Italia, con tanto di striscione che ci segue in

tutte le trasferte.

Qual è la differenza fra la pallamano italiana e quella jugoslava?

La differenza sta tutta nella gioventù della pallamano italiana; infatti non ha ancora 20 anni e quando è nata io la praticavo già al mio paese. Qui si fa un gioco più «allegro» in attacco senza badare troppo alla difesa che invece io ritengo molto importante; credo che in un prossimo futuro si baderà di più alla tattica di gioco per riuscire ad equilibrarlo fra difesa e attacco. La differenza sostanziale sta proprio nel fatto che in Jugoslavia si pratica pallamano da quasi 40 anni, perciò è un gioco più studiato; inoltre deve essere migliorata la tecnica individuale e migliorata anche la struttura fisica dei giocatori, che devono essere più robusti. Un passo avanti in campo internazionale si è fatto tre anni fa, quando la nazionale italiana è passata dal gruppo C al gruppo B ed io spero che nel 1987 possa conquistare un buon risultato nel campionato del mondo che organizza l'Italia, perché si vedono in giro dei giocatori che crescono bene e sapranno senz'altro formare un'ottima nazionale.

Pensi che la squadra così formata possa andare bene, o avresti qualche nome da suggerire al presidente per rinforzarla?

Lo scorso anno abbiamo conquistato il 4° posto e quest'anno, dopo la partenza del nostro bomber Luca Saulle, la gente pensava che noi fossimo più deboli, invece la squadra ha totalizzato fino ad ora 18 punti su 14 partite e siamo sempre ai vertici della classifica, nonostante qualche punto che ci è sfuggito anche per sfortuna. Vorrei magari aver meglio coperto qualche ruolo nella squadra, però non con ragazzi esperti e costosi, ma sempre con dei giovani che diano un futuro alla squadra; ecco, questa è la mia intenzione che è sempre rivolta al futuro. Però, vedi, il punto sta sempre nel trovare quell'equilibrio che ci permetta di fare magari 18 a 18 e non 32 a 32, oppure vincere 20 a 10 e non 30 a 20.

Non pensi che il pubblico di Imola dovrebbe seguirlo di più questa squadra?

Sono contentissimo del pubblico imolese che ci segue in numero davvero sorprendente. Nelle ultime tre partite abbiamo riempito il Palazzetto e se penso alle 2-300 persone che erano presenti, al mio arrivo, scopro che siamo arrivati al massimo. Vorrei piuttosto citare il settore giovanile che, anche sotto la direzione di Mileta, ha fatto ottimi passi avanti. Noi, soprattutto, dobbiamo insegnare loro che si mettano in testa di essere il futuro della squadra e che già da ora debbono seguire la prima squadra. Sottolineerei ancora, che si dovrebbe dare, da parte dei giornali e TV nazionali, un po' più di spazio a questo sport che praticamente non compare mai e questo non facilita certo la sua conoscenza tra la gente. Speriamo che la nazionale riesca a conquistare qualche buon risultato, così da poter svegliare l'apatia di questi mass-media verso la pallamano.

Ringraziamo Milevoj per la simpatica chiacchierata ed un augurio va alla squadra per le prossime partite.

STUDIO DENTISTICO
Dott.ssa DERNA DALMONTE
Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia
IMOLA
Via Cavour, 104 - Tel. 24212
ORARIO
Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 15-19
Giovedì ore 9-12

DOSSA
FULVIA FONTANA
SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI
Ambulatorio:
Via XX Settembre, 26 - tel. 29011
Riceve:
dalle ore 9 alle ore 12,30
e dalle ore 16 alle ore 19
tutti i giorni esclusi mercoledì mattina, sabato e domenica.

DOSSA
GIUSEPPE MANTELLINI
Medico chirurgo
Malattie bocca e denti
Chirurgia orale
ENDODONZIA R.X.
Studio: Via Milano, 72
IMOLA - Tel 41582
Tutti i giorni per appuntamento

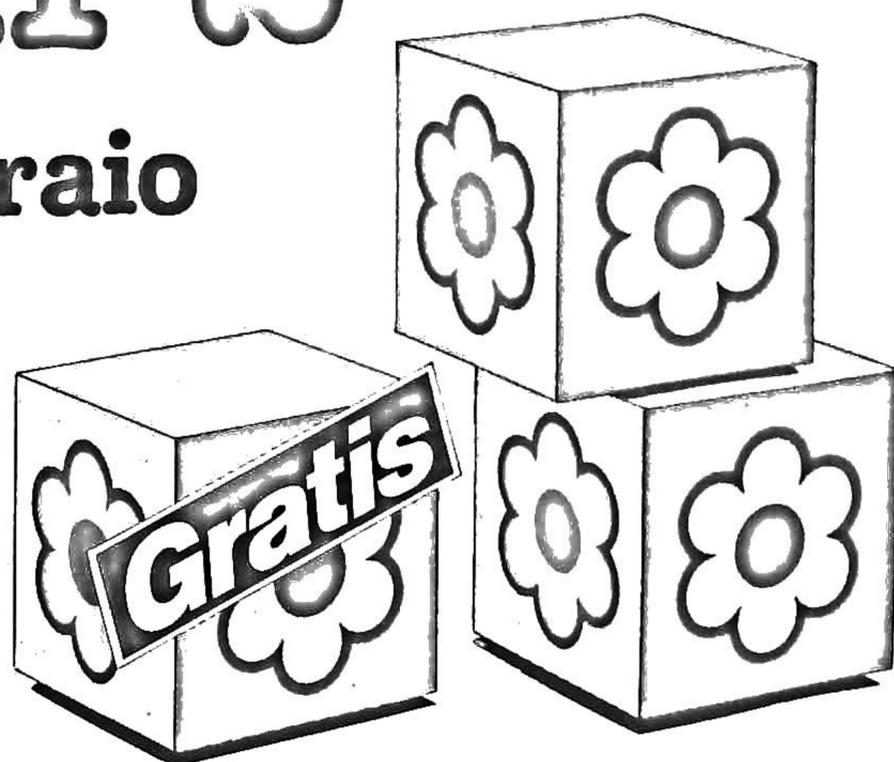
Incubatoio «SELICE»
della AVICOLA SELICE S.p.A.
Cap. Sociale L. 4.374.000.000 Int. versati
PULCINI SUPER PESANTI
HUBBARD E A.A.R.
Centri di moltiplicazione:
• Via Colombarone Canale, 1 - Tel. 0542/51070 - Bubano
• Via Viazza, 2 - Tel. 0542/51173 - Bubano
• Via Valentonia - Tel. 0542/51517 - Mordano
• Via Aralda Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano
• Via Rondanina - Tel. 0542/78511 - Imola
S.S. 810, Selice, 1/b
Tel. (0542) 51010-51070 - 4 linee BUBANO (BO)

Prendi 3 paghi 2

dal 7 al 15 febbraio

Nei supermercati
Conad di Imola

- **PEDAGNA**
Via Baruzzi, 3 - Tel. 0542-40079
- **MARGHERITA**
Via B. Croce, 34 - Quart. Campanella
Tel. 0542-26198
- **ZOLINO**
Via Villa, 32 - Tel. 0542-40972



OLIO SEMI MAIS CONAD lt. 1 1 lattina L. 2.490 3 lattine L. 7.470 4.980	GIRELLA MOTTA FAMIGLIA × 8 - gr. 304 - 1 confezione L. 2.940 3 confezioni L. 8.820 (L. 6.447 il Kg.) 5.880	PIZZAIOLA LOCATELLI gr. 125 1 confezione L. 1.140 - 3 conf. L. 3.420 (L. 6.080 il Kg.) 2.280
PELATI CONAD gr. 400 - p.n. gr. 240 1 barattolo L. 460 3 barattoli L. 1.380 (L. 1.277 il Kg.) 920	CONSERVA LA CESARINA bott. gr. 700 - 1 bottiglia L. 1.290 3 bottiglie L. 3.870 (L. 1.228 il Kg.) 2.580	LATTE PRATIVERDI lt. 1 parz. screm. 1 litro L. 900 - 3 litri L. 2.700 1.800
FAGIOLI BORLOTTI CONAD gr. 400 - p.n. gr. 250 - 1 barattolo L. 700 3 barattoli L. 2.100 (L. 1.866 il Kg.) 1.400	RISO ARBORIO CONAD kg. 1 1 confezione L. 1.990 3 confezioni L. 5.970 3.980	WÜRSTEL PURO SUINO gr. 100 1 conf. L. 830 - 3 conf. L. 2.490 (L. 5.533 il Kg.) 1.660
CARTA IGIENICA SOPHIE 10 rotoli 1 confezione L. 2.390 3 confezioni L. 7.170 4.780	ACQUA MINERALE NATURALE S. RITA lt. 1,5 cartone da 12 1 cartone L. 5.160 3.440	MARGARINA CONAD panetto - gr. 250 1 confezione L. 910 - 3 conf. L. 2.730 1.820
SOLE PIATTI LIQUIDO lt. 1 1 flacone L. 1.750 - 3 flaconi L. 5.250 3.500	SUCCO DI FRUTTA CONAD brick gr. 200 × 3 - pera/pesca/albicocca 1 confezione L. 1.220 - 3 conf. L. 3.660 (L. 1.355 il Kg.) 2.440	COSCETTE DI POLLO L. 6.620 il Kg. 4.410 IL KG.
SAPONETTA MONSAVON conf. × 3 1 pezzo L. 560 - 3 pezzi L. 1.680 1.120	PASTA SEM. CORTICELLA spaghetti gr. 500 1 confezione L. 790 3 confezioni L. 2.370 1.580	UOVA pezz. 60/65 - conf. × 6 L. 1.140 760

 **CONAD**
SCEGLIERE BENE CONVIENE